



L'asse Mosca-AfD e l'ombra sul Nord Stream: guerra ibrida e sicurezza energetica europea

Pubblicato il 28/09/2026

L'apertura dialogica tra il Cremlino e il partito di destra radicale tedesco *Alternative für Deutschland* (AfD) segna un nuovo ed evidente capitolo nella **strategia d'influenza russa** nel continente europeo. Al centro delle manovre vi sono le dichiarazioni di **Kirill Dmitriev**, rappresentante speciale di Vladimir Putin per gli investimenti, che ha rilanciato con forza l'ipotesi di un **ripristino del gasdotto Nord Stream**.

La strategia del Cremlino e l'apertura dell'AfD

In un messaggio diffuso tramite i social media a seguito del quarto anniversario del sabotaggio ai gasdotti marini, Dmitriev ha applaudito il co-leader dell'AfD Tino Chrupalla, definendo il partito «**la voce del popolo tedesco che lotta per la sovranità energetica**» e affermando apertamente: «**Insieme riapriremo il Nord Stream**».

L'allineamento non si limita alla retorica. Fonti d'agenzia (*Reuters*) confermano che **per il prossimo anno è in preparazione un incontro a Mosca** tra i vertici dell'AfD e i rappresentanti russi. Sul tavolo, la **ripresa delle forniture di gas russo alla Germania**, da sempre cavallo di battaglia dell'AfD per rilanciare il comparto industriale tedesco.

Sicurezza infrastrutturale e le indagini sul sabotaggio

L'iniziativa diplomatica informale di Mosca si inserisce nel complesso quadro investigativo sul **sabotaggio delle condotte Nord Stream**. Mentre gli inquirenti tedeschi seguono la pista di gruppi legati ad entità statali ucraine — ipotesi fermamente smentita da Kiev —, **il governo di Berlino reitera la propria ferma opposizione**: un ritorno al gas russo è considerato **incompatibile con il sostegno all'Ucraina** e con la strategia di diversificazione energetica adottata dopo l'invasione.

Implicazioni geopolitiche per la coesione europea

Dal punto di vista della sicurezza e della difesa, la convergenza tra il Cremlino e l'AfD evidenzia un'azione di **pressione e influenza ibrida**. Lo sfruttamento delle vulnerabilità energetiche punta a condizionare il dibattito politico tedesco, sfruttando la crescita dell'AfD nei sondaggi e nei recenti successi elettorali (in Sassonia-Anhalt e Meclemburgo-Pomerania Anteriore) per **scardinare il consenso sulle sanzioni** e indebolire la coesione del fronte europeo.

Link notizia:

https://www.repubblica.it/esteri/2026/09/27/news/germania_russia_inviato_di_putin_dmitriev_tende_mano_a_afd_insieme_riapriremo_nord_stream-425609889/